

COMUNE DI DANTA DI CADORE

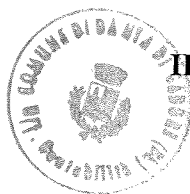
(PROVINCIA DI BELLUNO)

AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA DEMOGRAFICA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

N. 54 Del 30.11.2015

OGGETTO: Art. 31 C.C.N.L. 22 gennaio 2004 – Costituzione fondo risorse decentrate – anno 2015.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(CONFORTO Dott.ssa Elisa)

PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal - 2 DIC. 2015 al _____.
Danta di Cadore, li _____.

IL MESSO COMUNALE

Oggetto: art. 31 C.C.N.L. 22 gennaio 2004 – Costituzione fondo risorse decentrate – anno 2015.

PREMESSO che

- gli articoli 15 comma 1 CCNL 1 aprile 1999 e 31 comma 1 del CCNL 22 gennaio 2004 stabiliscono che il trattamento economico accessorio del personale dipendente, con particolare riferimento a quello connesso all'incentivazione delle iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, è finanziato per mezzo di un apposito fondo denominato "Fondo delle risorse decentrate", la cui quantificazione è disciplinata dai medesimi articoli 15 CCNL 1999 e 31 CCNL 2004;
- l'articolo 40 comma 3bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dall'articolo 54 del dlgs 27 ottobre 2009 n. 150, afferma che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione e che tale contrattazione si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- l'articolo 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in tema di contrattazione integrativa afferma:
 - ✓ gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;
 - ✓ lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
 - ✓ le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
 - ✓ nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile;
 - ✓ in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva;
 - ✓ in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva;
- l'articolo 4 comma 2 lettera a) del CCNL 1 aprile 1999 specifica che sono oggetto di contrattazione decentrata i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie sul fondo risorse decentrate, costituito ai sensi dell'articolo 15 del medesimo CCNL e dell'articolo 31 del CCNL 22 gennaio 2004;
- pertanto, la costituzione del fondo di cui al citato articolo 31 CCNL 2004 non è oggetto

di contrattazione decentrata ma è atto gestionale preliminare alla trattativa sulla ripartizione dello stesso;

- l'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, come modificato dal comma 456 della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014) afferma che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";
- l'articolo 9 comma 4 del D.L. 78/2010 afferma che "*I rinnovi contrattuali del personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni per il biennio 2008-2009 ed i miglioramenti economici del rimanente personale in regime di diritto pubblico per il medesimo biennio non possono, in ogni caso, determinare aumenti retributivi superiori al 3,2 per cento. La disposizione di cui al presente comma si applica anche ai contratti ed accordi stipulati prima della data di entrata in vigore del presente decreto; le clausole difformi contenute nei predetti contratti ed accordi sono inefficaci; a decorrere dalla mensilità successiva alla data di entrata in vigore del presente decreto; i trattamenti retributivi saranno conseguentemente adeguati*";
- la Ragioneria Generale dello Stato ha emanato la circolare n. 12 del 15 aprile 2011 registrata dalla Corte dei Conti il 14 giugno 2011, con la quale è stata precisata la portata applicativa dell'articolo 9, comma 2 bis, e comma 4, del D.L. 78/2010;
- la Corte dei Conti a Sezioni Riunite con il parere n. 51/2011, ha specificato che l'articolo 9 comma 2 bis è norma generale di contenimento della spesa del personale collegata al contenimento dei trattamenti retributivi accessori, che la stessa ha carattere temporaneo ed è di stretta interpretazione, nel senso che può essere derogata solo in casi eccezionali;
- in forza di tale interpretazione la medesima Corte dei Conti ha stabilito che devono intendersi esclusi dal limite solamente le risorse destinate agli incentivi di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12.6.2006, n. 163 e quelle previste dall'articolo 27 CCNL 14 settembre 2000 e destinate al personale che, in qualità di Avvocato appartenente all'Avvocatura comunale, ha patrocinato l'ente in controversie con esito favorevole, mentre tutte le altre risorse ed in particolare quelle destinate all'incentivazione del recupero dell'evasione ICI e quelle destinate all'incentivazione delle pratiche di condono edilizio;
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16/2012, relativa al conto annuale 2011, ha precisato che le risorse iscritte al fondo ai sensi dell'articolo 17, comma 5, del CCNL 1 aprile 1999, accertate previa specifica verifica amministrativa, non sono assoggettate al vincolo di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010;
- la medesima Circolare n. 16/2012 ha stabilito che nell'ambito del vincolo di cui all'art. 9, comma 2, bis sono da ricondurre, anche se tecnicamente non facenti parte del fondo risorse decentrate:
 - le risorse riservate alle alte professionalità di cui all'articolo 32, comma 7, CCNL 2004;
 - le risorse di cui alla dichiarazione congiunta n. 14 del medesimo CCNL 2004;
- l'articolo 5, comma 1, del D.Lgs. n. 141/2011 precisa che ai contratti integrativi decentrati sottoscritti dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 150/2009 "si applicano immediatamente le disposizioni introdotte dal medesimo decreto";
- l'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n. 141/2011 precisa che "le disposizioni che si applicano dalla tornata contrattuale successiva a quella in corso al momento

dell'entrata in vigore dello stesso decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono esclusivamente quelle relative al procedimento negoziale di approvazione dei contratti collettivi nazionali”;

- l'articolo 9, comma 17, del D.L. n. 78/2010 ha bloccato, senza possibilità di recupero, la contrattazione collettiva nazionale relativa al triennio 2010-2012, stabilendo che si può dar luogo alle procedure contrattuali e negoziali ricadenti negli anni 2013 e 2014 del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. e ii., per la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica;
- l'articolo 65 del D.Lgs. n. 150/2009 dispone l'inefficacia dei contratti decentrati a decorrere dal 31 dicembre 2012, qualora non siano stati adeguati al titolo III del medesimo decreto e qualora continuino a disciplinare materie sottratte dal decreto legislativo alla contrattazione decentrata;
- l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 141/2011 ha stabilito che “la differenziazione retributiva in fasce prevista dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31, comma 2, del D.lgs. n. 150/2009, si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009. Ai fini previsti dalle citate disposizioni, nelle more dei predetti rinnovi contrattuali, possono essere utilizzate le eventuali economie aggiuntive destinate all'erogazione dei premi dall'art. 16, comma 5, del D.L. n. 98/2011, conv. con modificazioni dalla L. n. 111/2011;
- il CCNL EE.LL. 22/01/2004, per il personale non dirigente, all'art. 31 – disciplina le “risorse decentrate” – prevede che:
 - le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli enti, nel rispetto delle disposizioni previste dalla Contrattazione Nazionale – art. 31, comma 1;
 - le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio – art. 31, comma 2;
 - le risorse decentrate stabili possono essere integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dall'applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999– art. 31, comma 3;

VISTA la delibera di giunta comunale n. 69 del 12.11.2015 avente ad oggetto “fondo contrattazione decentrata annualità 2013 e 2014: determinazioni”;

VISTO l'allegato prospetto contabile il quale rappresenta il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015, il cui ammontare è determinato ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni in L. n. 122/2010 e ss.mm. e ii., secondo il quale “a decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”, nonché secondo quanto stabilito dalla Circolare n. 20 dell'8 maggio 2015 della Ragioneria Generale dello Stato (ALL. SUB A);

CONSIDERATO che nel corso degli anni 2010-2014 non vi sono state cessazioni del personale dipendente come da prospetto che segue:

RUOLO	N. DIPENDENTI AL 2010	N. DIPENDENTI AL 2014	N. DIPENDENTI AL 2015
Istruttore direttivo cat. D (area tecnica manutentiva)*	1 (part time al 50%)	1 (tempo pieno)	1 (tempo pieno)
Istruttori cat. C	2 (di cui uno part time al 69,45% a far data dal 17.5.2010)	2 (di cui uno part time al 69,45% a far data dal 17.5.2010)	2 (di cui uno part time al 69,45% a far data dal 17.5.2010)
Vigili urbani cat. C	1	1	1
Operai cat. B	1	1	1
Cuoco – cat B	1 (part time al 50%)	1 (part time al 50%)	1 (part time al 50%)
TOTALE	6	6	6

* L'istruttore direttivo (assunto a tempo pieno): a far data dal 1.10.2007 su istanza del dipendente il rapporto di lavoro è stato trasformato da tempo pieno a tempo parziale, nonché a far data dal 1.1.2011 sempre su richiesta del dipendente il rapporto è stato nuovamente trasformato a tempo pieno.

VERIFICATO ai fini dell'espressione del parere di regolarità tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

VISTO il parere di regolarità contabile rilasciato ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.

DETERMINA

Per le motivazioni sopra indicate che qui si intendono integralmente e formalmente richiamate

- 1) Di costituire provvisoriamente a norma dell'art. 15 del C.C.N.L. del 1/4/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, il fondo risorse decentrate parte stabile ed il fondo lavoro straordinario per l'anno 2015, nell'importo complessivo € 14.516,75 di cui € 2.622,75 per il fondo lavoro straordinario come da prospetto allegato che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento (allegato sub B);
- 2) Di stabilire che il suddetto fondo andrà a finanziare le spese per le progressioni orizzontali già in atto, le indennità di comparto, rischio, etc. già in godimento ed il lavoro straordinario nel limite di € 14.516,75 (€ 11.894+2.622,75) e che le eventuali voci residue del predetto fondo verranno distribuite in sede di contrattazione decentrata;
- 3) Di imputare la spesa complessiva di € 14.516,75 agli appositi capitoli del bilancio per l'esercizio.

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è la sig.ra Nadia Mattea e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella relativa raccolta.

Danta di Cadore, lì 30 novembre 2015



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA
CONFORTO Dott.ssa Elisa-

[Handwritten signature]

ACC. A)

Verifica decurtazioni 2014 in riferimento al valore 2010

DESCRIZIONE	2010	2014
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	7.732	7.732
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	1.339	1.339
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4, CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	550	550
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8, CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	809	809
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO P.E.O. - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	506	506
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	81	81
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	-	-
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	877	877
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA		-
TOTALE RISORSE STABILI	11.894,03	11.894,00
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽²⁾	-	-
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1998, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	-	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 16 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) ⁽³⁾	-	-
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	-	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	-	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	1.180	-
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) ⁽⁴⁾	-	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		-
Totale Risorse variabili soggette al limite	1.180	-
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	-	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	1.108	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-5, D.LGS. 163/2006)	-	1.658
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁵⁾	-	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽⁶⁾	-	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		-
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	1.108	1.658
TOTALE RISORSE VARIABILE	2.288	1.658
TOTALE ⁽⁷⁾	14.182	13.552
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO ⁽⁷⁾	13.074	11.894

Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio) ⁸	6	6
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre) ⁸	6	6
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	6,00	6,00
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		-
LIMITE 2010 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE		13.074

RIDUZIONE DA CONSOLIDARE A PARTIRE DAL 2015

di cui: per applicazione limite 2010
di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale

-
-
-

Tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro.

Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione ecc. riferiti ad attività ordinarie rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010.

Escluse le poste individuali tra le risorse variabili non soggette al limite.

Compensi derivanti da cause con spese compensale.

Compensi derivanti da cause con vittoria di spese a carico della controparte, acquisite in entrata al bilancio dell'ente.

Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione, risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011 ed altre voci rientranti nella disciplina di cui all'art. 43 legge n. 449/1997, per attività non ordinarie rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n.

I totali vanno adeguati al limite di cui all'art. 9, comma 2-bis applicando le riduzioni fondo di cui alla riga 46.

Va indicata la consistenza di personale non dirigente, il cui trattamento accessorio è a carico del presente fondo

COSITUZIONE FONDO 2015

DESCRIZIONE	Valore
Risorse stabili	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	7.732
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	1.339
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	550
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	809
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO P.E.O. - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL. 2008-09)	506
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	81
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	-
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	877
RISORSE STABILI	11.894,00
<u>RIDUZIONE DA CONSOLIDARE A PARTIRE DAL 2015</u>	-
TOTALE RISORSE STABILI AL NETTO DELLE DECURTAZIONI	11.894
Risorse variabili	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽²⁾	-
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) ⁽³⁾	-
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	-
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁵⁾	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽⁶⁾	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) ⁽⁴⁾	-
TOTALE RISORSE VARIABILI	-
TOTALE FONDO 2015	11.894

NOTE

Secondo la Circolare RGS 20/2015 il fondo è determinato applicando le ordinarie regole contrattuali, senza tetti, per poi consolidare la decurtazione effettuata nel 2014.

Il file riscontra la modalità di calcolo delle decurtazioni sul fondo 2014 e le riporta sul Fondo 2015.

Nota bene

Qualora l'ente non abbia incluso nel fondo 2014 eventuali risorse eccedenti il limite 2010 (es. RIA), la decurtazione del 2015 dovrà tenere conto anche di queste voci

Esempio:

Anno 2014	
Limite 2010	100
Fondo 2014 calcolato dall'amministrazione	100
Fondo teorico 2014	110
<i>(tenendo conto di tutte le risorse previste dalla normativa di riferimento 4)</i>	
Decurtazione 2014 per limite (2010): (100-100)	0
Decurtazione per riduzione personale	-5
Totale decurtazione 2014	-5
<i>Fondo 2014 (100-5)</i>	95

Anno 2015	
Fondo 2015 teorico	116
<i>(costruito considerando tutte le risorse previste dalla normativa di riferimento)</i>	
Decurtazione permanente dal 2015	15
<i>(data dai - 5 per riduzione proporzionale e dai -10 per le RIA non incluse dal 2011 al 2014)</i>	
Fondo 2015 definitivo	101

